



Enzo Bianchini e Roberto Franceschini

**SONDRIO**  
Gli artiglieri di montagna sfilano in città

SONDRIO (gdl) Domani, domenica 25 giugno, gli Artiglieri di montagna sfileranno per le vie della città. E' il quarto raduno che sarà preceduto da una cerimonia oggi a Talamona.

A PAGINA 11



A sinistra Silvano Fantinato

**SONDRIO**  
Un'avventura lunga 20 mila chilometri

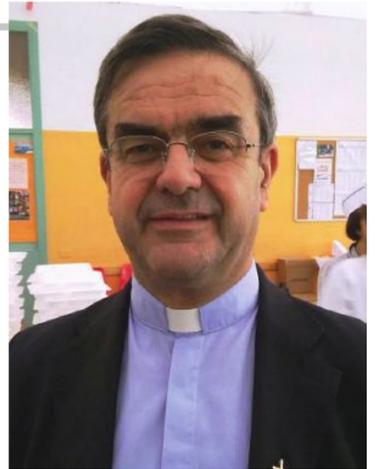
SONDRIO (gdl) Ventimila chilometri percorsi in tre mesi, nove ore di viaggio giornaliero. E' l'avventura di **Casland** alla quale ha partecipato il sondriese **Silvano Fantinato**.

A PAGINA 4

## L'ANNUNCIO PROPRIO NEL GIORNO DELLA FESTA PATRONALE

# Trasferito l'arciprete, il motivo è un mistero

Con don Marco lasceranno Sondrio anche don Roberto, don Michele e don Francesco. Il vescovo ha dato la notizia e detto di voler «favorire un tentativo di gestione collegiale»



A PAGINA 5 Don Marco Zubiani lascerà Sondrio

## TRAGEDIA SUL LAVORO NELLA MATTINATA DI MERCOLEDI' A BERBENNO



I carabinieri sul luogo in cui si è consumata la tragedia sul lavoro nella mattinata di mercoledì a Berbenno

# Muore schiacciato in fabbrica

La vittima dell'incidente è un giovane camionista che aveva appena caricato materiale ferroso

A PAGINA 17

## Chiede aiuto, arriva la Polizia e un sondriese finisce nei guai

# Cercano il ladro, trovano droga

A PAGINA 2

## IL PROCESSO

# Traffico di farmaci rubati, condannato imprenditore

SONDRIO (brc) Otto anni e quattro mesi è la pena comminata dai giudici all'imprenditore di Sondrio **Giacomo Parolo**.

A PAGINA 9

## COPPA DEL MONDO DI SCI



Da sinistra il presidente Fisi Roda e Gandolfi

# Le gare di Bormio son sempre a rischio

BORMIO (qmr) Le gare di Coppa del mondo di Bormio sono ancora a rischio nonostante le rassicurazioni di Regione e Fisi.

A PAGINA 45

## VARATA UNA NUOVA INIZIATIVA

# Fronte comune contro le truffe Non solo gli anziani nel mirino

SONDRIO (brc) Due vademecum e tanti incontri sul territorio per far fronte comune e prevenire le truffe nei confronti dei più deboli. Ma non sono solo gli anziani le vittime.

A PAGINA 3



I protagonisti dell'incontro dedicato all'informazione contro le truffe agli anziani

## CASPOGGIO

# Tre giorni di grandi eventi per valorizzare la Valle

CASPOGGIO (gdl) Tre giorni di eventi per aprire la stagione turistica estiva e valorizzare il territorio. E' partito «Caspoggio 3 days».

A PAGINA 22



**ATTENTI AL RAGGIO** Uno dei numerosi bollettini che chiedono il pagamento di 398 euro recapitati alle imprese

## Le aziende nel mirino

Centinaia gli avvisi di pagamento recapitati in questi giorni

**SONDRIO (brc)** Non sono solo gli anziani a finire nel mirino dei truffatori. Anche gli imprenditori non possono certo dormire sonno tranquilli. A sollevare il problema è stato il presidente di Confartigianato, **Gionni Gritti**, proprio durante l'incontro di presentazione delle iniziative messe in campo per prevenire i raggiri.

«In questi giorni alcune imprese ci hanno consegnato un bollettino con l'intestazione Camera di Commercio che invitava a pagare per il Registro Telematico delle Imprese. Ma ormai da tempo non si paga più così».

Un fatto segnalato anche dall'Unione Cts. Dagli uffici dei commercianti spiegano che sono numerose le imprese che si sono viste recapitare l'avviso di pagamento da 398 euro.

«Al riguardo - scrivono in una nota i funzionari dell'Unione Cts - evidenziamo che tali bollettini non concernono alcun adempimento nei confronti della Camera di Commercio di Sondrio e che, quindi, il loro pagamento non è assolutamente obbligatorio. Pertanto, invitiamo le aziende a prestare la massima attenzione nei confronti di ogni richiesta di pagamento dubbia. Infatti, oltre al fantomatico Registro Telematico Imprese potrebbero essere in circolazione altri simili bollettini. Prima di effettuare il versamento indicato, consigliamo di rivolgersi senza esitazione agli uffici di Sondrio dell'Unione Cts (telefono 0342-533311)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Cari anziani ecco come agire per evitare di farsi... truffare

Per combattere il reato più odioso che colpisce le persone maggiormente deboli pronti due vademecum di Confartigianato e Abi: presto al via anche gli incontri sul territorio

**SONDRIO (brc)** Truffe a domicilio, raggiri su internet, manigoldi che si approfittano della buona fede delle persone più deboli per impadronirsi con trucchi subdoli dei loro averi. Quella delle truffe, soprattutto ai danni degli anziani, è una vera e propria emergenza che non risparmia certo la nostra Valle. E per imparare a difendersi ora ci sono degli strumenti in più.

Sono stati presentati giovedì nella sede di Confartigianato i vademecum predisposti dall'Anap (l'associazione degli artigiani pensionati) e dall'Abi. Due opuscoli di facile lettura che presto saranno distribuiti capillarmente su tutto il territorio provinciale, affiancati da incontri con gli specialisti delle forze dell'ordine.

«Quello delle truffe è un tema di grande rilevanza è uno dei reati più odiosi, che produce danni devastanti - ha esordito il prefetto **Giuseppe Mario Scalia** che ha definito preziosi i vademecum - Al danno economico si aggiunge beffa e c'è il rischio di sprofondare nella depressione per chi è colpito».

Un tema sottolineato anche dai rappresentanti delle forze dell'ordine, il colonnello dei Carabinieri **Paolo Ferrarese** e il capo della Squadra



**CONTRO LE TRUFFE** Mario Valenti, Paolo Ferrarese, Giuseppe Mario Scalia, Roberto Masula e Carlo Bartelli

Mobile della Questura **Carlo Bartelli**.

«E' un reato odioso perché colpisce fasce deboli, ma non sempre è così - ha affermato il comandante provinciale dell'Arma - Sono stati colpiti medici, professionisti. Difendersi non è facile perché i truffatori sono abili, hanno un eloquio brillante. Fondamentale è la prevenzione. Grazie all'informazione, le truffe ai danni degli anziani da noi sono in leggero calo, ma stanno invece crescendo quelle su internet».

Quindi qualche consiglio: «Talvolta il truffatore si presenta come un appartenente alle forze di polizia. Ma

carabinieri e poliziotti non vanno in giro a chiedere alle persone se hanno gioielli in casa o soldi falsi. E se devono fare controlli, cosa comunque non certo abituale, si presentano in divisa. In caso di dubbio non abbiate timore: chiamate il 112, il 113 o il 117».

Un concetto ribadito da Bartelli: «Non si deve mai avere il timore di chiamare le forze dell'ordine in qualsiasi momento. Siamo lì per quello. Se uno respinge un truffatore e lo segnala, lo allontana anche da altre possibili vittime. E quando si è colpiti non ci si deve vergognare di denunciare. Tante truffe non vengono

segnalate perché l'anziano, soprattutto se vive solo, si vergogna. Sapere che c'è stata una truffa per noi è fondamentale. In città, ad esempio, c'è un sistema di videosorveglianza che ci ha permesso di indagare e risalire all'autore di alcuni di questi reati».

Già, ma come difendersi nella vita di tutti i giorni. A spiegarlo, appunto, i vademecum (le principali indicazioni sono nella tabella a lato) illustrati dal presidente di Anap Sondrio **Mario Valenti** e dal rappresentante di Abi **Roberto Masula** che ha chiesto alle banche di vigilare sui prelievi "strani" effettuati dai loro clienti. Un fatto che da noi, grazie alla conoscenza del territorio e al rapporto tra gli istituti di credito e i cittadini, di fatto avviene già. Come? E' semplice, una delle truffe più diffuse è la richiesta di denaro a un anziano con la scusa che quei soldi servono a un parente in difficoltà. La vittima corre in banca per prelevare e consegnare i soldi al truffatore. E se l'impiegato si accorge dell'ammontare non consueto dell'operazione e dello stato di agitazione del cliente, basta una telefonata e Polizia e Carabinieri entrano in azione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LE REGOLE PER NON CADERE IN TRAPPOLA

#### Il truffatore

##### E' UNA PERSONA DISTINTA

Distinto, indifferente uomo o donna, talvolta anziano. Ha una parlantina sciolta, che confonde e convince. Prima di colpire studia la vittima e spesso ne conosce il nome

#### Non aprire la porta

##### ATTENTI A CHI SUONA AL CAMPANELLO

Rappresentante, operatori di una banca, poliziotto o carabiniere, addetto di aziende di servizi. Questi sono alcuni dei «travestimenti» usati dai truffatori. Prima di aprire la porta di casa a uno sconosciuto, è sempre consigliabile fare un controllo telefonico.

#### Attenti a Internet

##### NON SEMPRE L'AFFARE È UN BUON AFFARE

Le truffe in crescita esponenziale sono quelle online. E non colpiscono solo gli anziani. Prima di dare i propri dati o fare versamenti per acquisti online è necessario valutare bene chi sia il destinatario dei vostri soldi. E attenzione a non aprire mai mail sospette, che promettono sconti, regali o vincite di denaro.

#### Occhio ai soldi

##### NON SOLO I CONTANTI MA ANCHE IL BANCOMAT

Non tenere mai in casa più contanti del necessario, proteggere i gioielli. E attenzione anche agli strumenti di pagamento elettronico: non conservare il pin insieme al bancomat, non prestare la propria carta a nessuno, neppure alle persone di fiducia.

#### E in strada...

##### ATTENZIONE AGLI SCONOSCIUTI

Quando si va in banca o in posta per un prelievo è necessario fare attenzione se si viene avvicinati all'uscita. Mai gli impiegati o gli addetti vi seguono per chiedere di controllare le banconote o qualche documento. Se qualcuno lo fa vuole è un truffatore

# NONNI NEL MIRINO

## I CONSIGLI

I SUGGERIMENTI POSSONO EVITARE A TANTI DI AVERE UNO SPIACEVOLE "INCIDENTE"

## LA TESTIMONIANZA

UNA DONNA HA RACCONTATO LA SUA DISAVVENTURA FU AGGANCIATA AL TELEFONO

# Due "vademecum" contro le truffe e utili incontri con le forze dell'ordine

*Si studiano le misure per prevenire i raggiri. Vittime spesso gli anziani*

di SUSANNA ZAMBON

— SONDRIO —

**TRUFFE** agli anziani, e non solo: anche se diminuiscono quelle "tradizionali", sono sempre maggiori quelle telefoniche e online. È per mettere in guardia i cittadini più vulnerabili si è svolta nella sede di Confartigianato Sondrio un'importante conferenza di presentazione dal titolo "La prevenzione contro le truffe agli anziani", promossa nell'ambito degli interventi individuati dalla Prefettura nel "Comitato di coordinamento per la prevenzione delle truffe". Ed è stato il prefetto, Giuseppe Mario Scalia, ad aprire la mattinata spiegando, tra l'altro, che «saranno promossi altri incontri su questo tema, andremo ad intercettare, sia con le conferenze come questa sia con i vademecum realizzati, soprattutto la fascia di popolazione anziana, più vulnerabile e alla mercè dei malviventi».



**I RELATORI** A sinistra il capo della Squadra Mobile, Carlo Bartelli, e a destra il prefetto Mario Scalia

Due vademecum, uno dell'Abi (Associazione Bancaria Italiana) e un secondo dell'Anap (Associazione nazionale anziani e pensionati). Contengono utili consigli per evitare di cadere nella trappola dei molti, troppi malintenzionati.

«**INFORMARE** per prevenire: questo lo scopo dell'incontro – hanno spiegato da Confartigianato che ha collaborato all'organizzazione -. Informare gli anziani sulle varie modalità con le quali vengono attuate i raggiri nei loro confronti, soprattutto se vivono soli e in città. Informarli sulle accortezze da usare, in casa e fuori casa, per prevenire ogni attentato alla loro sicurezza personale. Informarli su come comportarsi nei casi di disagio o di difficoltà e ogni volta che temono di essere in pericolo». Non è mancata la testimonianza di una donna, che ha voluto prendere la parola e raccontare di come è rimasta vittima di una truffa. «Ho risposto al telefono anche se non conoscevo il numero – ha raccontato Rita – e anche se ho detto che non mi interessava la proposta che mi stavano facendo, sono riusciti a prelevare 20 euro dal mio conto telefonico. Ho allertato le forze dell'ordine, ma purtroppo non ho mai recuperato quanto mi avevano tolto. Ora non rispondo più al cellulare se non conosco il numero».

# La Provincia di Sondrio

VENERDÌ 23 GIUGNO 2017 • EURO 1,30 ANNO 126. NUMERO 171 • www.laprovinciadisonario.it

ALL'ESAME DI STATO

## Pronostici rispettati e... sorprese

Superata anche la seconda prova per i 1.400 maturandi di Valtellina e Valchiavenna. Seneca ha fatto felici i ragazzi del Classico, mentre la bicicletta con le ruote quadrate ha dato non poco filo da torcere agli studenti. All'uscita dallo Scientifico per molti il commento è stato: «Terrificante»

SERVIZI ALLE PAGINE 16-17



## RAGGI ALIBI PROVVISORIO PER I DESTINI DI GRILLO

di ANDREA FERRARI

Virginia Raggi afferma che «non mollerà» la sua carica di sindaco della Capitale, che spiegherà la sua «buona fede» ai giudici che quasi certamente la porteranno a processo per falso e abuso d'ufficio. Aggiunge che «Beppe le ha detto di andare avanti» e che dunque lei si atterrà alle regole del suo movimento, soprattutto a quelle di recente conio che prevedono le dimissioni di un eletto solo in caso di condanna in primo grado, e

comunque sulla base di una votazione on line dei militanti. Ciò vuol dire che, se condannata, Virginia Raggi resterà seduta sulla poltrona più scomoda di Roma fino a quando Grillo e Casaleggio

CONTINUA A PAGINA 7

## L'ISOLAMENTO DI LONDRA AIUTA I RISCHI GLOBALI

di ALBERTO KRALI

Esattamente un anno fa - il 23 giugno 2016 - 46,5 milioni di elettori britannici si sono recati alle urne per decidere l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea. Con il 52% dei voti ha vinto il «leave». Da allora sono cominciate a cadere sulla testa dei sudditi di Sua Maestà una serie di avversità che fanno il paio con quanto accade spesso ai comuni mortali cittadini: quando la jella si scatena non sembra aver fine.

CONTINUA A PAGINA 7

# Truffe, doppia minaccia in Valle

Opuscolo per difendere gli anziani - Bollettino ingannevole chiede 400 euro alle aziende

Occhio all'imbroglio. E ce n'è per tutti. È soprattutto tra le fasce più deboli che proliferano gli interventi degli esperti del raggio. Occorre allora vigilare e prevenire.

Confartigianato Imprese di Sondrio ci ha messo del suo, con le forze dell'ordine e le istituzioni provinciali, elaborando in accordo col ministero dell'Interno un prezioso

opuscolo che si inserisce perfettamente nella campagna di sicurezza per gli anziani. Intanto dall'Unione commercio arriva un nuovo allarme: circolano moduli, che riportano

l'indicazione in alto a sinistra riferita a "Registro telematico imprese" e la dicitura "Riservato agli iscritti Cciao Camera di commercio industria artigianato agricoltu-

ra", con la richiesta di pagamento per quasi 400 euro da effettuarsi tramite bollettino postale intestato a Centro servizi telematici Vs. SERVIZI ALLE PAGINE 11-14



## Storie di guerra Bormio, ritrova chi lo aiutò e anche la vecchia valigia

Nell'aprile del 1944 Gilberto Salmoni e la sua famiglia furono sorpresi dai fascisti mentre tentavano di fuggire verso la Svizzera, incarcerati e condotti nei lager. Dopo settantatré anni, è tornato a Bormio per riabbracciare la signora Lina Canclini, figlia di Melide, la donna che lo aveva rifocillato la notte della tentata fuga, e riprendersi una valigia che fu di sua sorella Dora, piena di tristi ricordi. VALZER A PAGINA 21

## Evasori e indagini, i dati della Finanza

«La provincia di Sondrio è la più piccola della Lombardia: solo 14.500 imprese attive», ha spiegato il colonnello della Guardia di finanza Massimo Manucci a quanti ieri mattina hanno assistito alla festa annua-

le (numero 243) delle Fiamme gialle. «Tutte imprese piccole e medio piccole... Come piccole erano anche le cooperative che sistematicamente non presentavano la dichiarazione dei redditi», ha detto il colonnello riferen-

dosi alla recentissima indagine che ha fatto emergere un'associazione per delinquere finalizzata alla frode fiscale. Cinque cooperative operanti nel settore del facchinaggio e delle pulizie che avrebbero sistematicamente

presentato dichiarazioni Iva infedeli. «E sempre di piccoli imprenditori parliamo - ha sottolineato il colonnello - se facciamo riferimento a quei 18 evasori totali che lavoravano nel campo dell'agricoltura, dell'edilizia, dei trasporti. «Oltre 11 i milioni di euro evasi». MARSETTI A PAGINA 15

## Filo di Seta

Al Classico è uscito Seneca. Raiola: e chi è entrato al suo posto?

## Valchiavenna Benzina troppo cara E la carta sconto non funziona più

BARBUSCA A PAGINA 9



## Maxi progetto Atletica, calcio e nuoto Livigno può sognare

GHILOTTI A PAGINA 10

## Proteste Treni, una vergogna Guasti e tanti disagi

SERVIZIO A PAGINA 13

## Il cantiere Tangenziale di Tirano Dubbi delle minoranze

CASTOLDI A PAGINA 20

## Coppa Valtellina Il Rally ad Albosaggia in ricordo di Oberti

VIOLA A PAGINA 39

## Rifiuti sulla 36, ora spuntano i topi

Le aree di sosta che «accompagnano» il viaggio degli automobilisti tra Colico e Monza, ai lati della statale 36, sono invase dai rifiuti che i soliti imbecilli continuano ad abbandonare e di cui Anas non ha ancora organizzato la gestione.

La questione, la scorsa primavera, ha suscitato numerose discussioni, con tanti utenti della strada e amministratori a lamentare una situazione tutt'altro che positiva per l'immagine di questo territorio, soprattutto considerando che questa è una diret-



Cattivi odori nelle aree di sosta

trice percorsa - specialmente in questo periodo - dai turisti. Il problema è annoso: di incivili che abbandonano i loro scarti (sacchi per volta) nelle piazzole ce ne sono purtroppo numerosi. E la raccolta di questi cumuli di immondizia non è altrettanto puntuale, cosa che provoca scenari come quelli ritratti nelle foto che pubblichiamo all'interno.

E intanto con il caldo la situazione è ulteriormente peggiorata: cattivi odori e perfino i topi.

SERVIZI A PAGINA 29

# Truffe da evitare, arriva il vademecum

**L'iniziativa.** Presentato in sala Succetti a Sondrio l'opuscolo ricco di consigli rivolti in particolare agli anziani. Il prefetto Scalia: «Reati odiosi, che possono provocare danni devastanti per la perdita dei risparmi di una vita»

## NELLO COLOMBO

Occhio all'imbroglio. E ce n'è per tutti. Dietro l'angolo c'è una folta schiera di imbroglioni truffaldini, che non attendono altro che approfittare della nostra disattenzione o della nostra credulità per rifilarci il più incredibile "pacchetto".

È soprattutto sulle fasce più deboli del mondo anziano che proliferano gli interventi degli esperti del raggio. Occorre allora vigilare e prevenire.

Confartigianato Imprese di Sondrio ci ha messo del suo, con tutte le forze dell'ordine e le istituzioni provinciali, elaborando in accordo col ministero dell'Interno un prezioso opuscolo che si inserisce perfettamente nella campagna di sicurezza per gli anziani.

Un vademecum presentato nella sala Succetti degli Artigiani, che rientra nell'ambito delle iniziative individuate di recente dalla Prefettura nell'ambito del "Comitato di coordinamento provinciale per la prevenzione delle truffe".

## Danni devastanti

Confartigianato Imprese Sondrio e il suo Gruppo Anziani e Pensionati è stata chiamata a svolgere il ruolo di segreteria organizzativa dell'evento, presentando il proprio vademecum predisposto dall'associazione nazionale anziani e pensionati.

«Le truffe sono reati odiosi,

soprattutto se commessi contro gli anziani, che ci fanno venire in mente i nostri genitori - ha spiegato il prefetto, **Giuseppe Mario Scalia**, che ha presieduto l'incontro -. Per questo il fenomeno riveste grande rilevanza e va trattato con particolare attenzione, perché negli anziani provoca danni devastanti per la perdita dei risparmi di una vita, degli oggetti più cari, il peggioramento del proprio stato di salute, soffrendo oltre al danno anche l'umiliazione».

«Lo Stato attraverso le sue istituzioni e associazioni di categoria è vicino a queste fasce più vulnerabili - ha proseguito Scalia -, anche con una sensibile opera di prevenzione e di educazione al comportamento. In questo contesto appare prezioso questo vademecum che si affianca a quello dell'Abi, che invita gli anziani ad avere semplici accorgimenti per evitare conseguenze spiacevoli».

Un impegno rimarcato dal vicario della Questura di Sondrio, **Andrea Rossi**, che ha sottolineato l'approccio multilaterale del problema portato

**■ Confartigianato Imprese ha redatto il libretto d'intesa con il Ministero dell'Interno**

avanti anche dai sindaci valtellinesi e valchiavennaschi attraverso incontri nei centri aggregativi e le Rsa con la popolazione anziana.

## Gestire la sicurezza

È toccato a **Nemesio Mario Valetti**, presidente del Gruppo Anap, entrare nel dettaglio del vademecum che contiene utili consigli per evitare agli anziani e ai pensionati di cadere nella trappola dei molti, troppi male intenzionati che frequentano la nostra provincia.

«Si tratta di un crimine verso le categorie più deboli a cui ci rivolgiamo con semplici consigli per gestire la loro sicurezza in casa, negli esercizi pubblici, per strada o allo sportello di una banca, ma anche nel loro accesso a internet», ha detto Valetti, in piena sintonia con il direttore dell'Abi Lombardia, **Roberto Masola**, che ha rimarcato gli aspetti salienti di un vademecum di categoria che dovrebbe stare sul comodino di ogni anziano con i suoi consigli di ovvietà quotidiana.

Accorgimenti semplici come evitare di aprire a sconosciuti, a sedicenti promotori finanziari, oppure non portare insieme al bancomat il relativo Pin. Magari farsi accompagnare in banca oppure in Posta da un familiare. Ma anche aprire gli occhi su offerte troppo allettanti della Grande Rete, che nascondono mille insidie.



Il gruppo di personalità intervenute nel corso della presentazione dell'opuscolo per evitare le truffe



Il pubblico presente nella sala Succetti del capoluogo



Carlo Bartelli

## «In aumento i raggiri nella rete A Livigno proposta casa fantasma»

### Gli interventi

Il colonnello dei carabinieri Paolo Ferrarese ha analizzato il fenomeno, come Bartelli vice questore aggiunto

Chi l'ha detto che il fenomeno delle truffe è mero appannaggio del mondo anziano? Il raggio arriva dappertutto.

L'irresistibile maschera di Totò aveva nientemeno messo in vendita la Fontana di Trevi, anche se in compagnia del buon Peppino con la sua "banda degli onesti" oggi farebbe sorridere per il fare maldestro dei protagonisti.

«La truffa è un reato di persone scaltre da cui non è sempre facile difendersi, che non colpisce solo le fasce più deboli, ma talvolta anche professionisti allettati da pseudoriviste delle forze dell'ordine - ha detto il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello **Paolo Ferrarese** -. Fortunatamente questo fenomeno in Valtellina è in diminuzione, mentre è in consistente aumento quello legato al mondo on line con acquisti incauti, attratti da facili guadagni o da offerte mirabolanti. L'ultimo caso è quello di una inesistente casa vacanza a Livigno proposta



Una fase della presentazione del vademecum contro le truffe avvenuta in sala Succetti

a due sprovveduti sposini».

«Non aprite agli sconosciuti, che con il raggio tenteranno di carpire la vostra buona fede, distraendovi per impossessarsi dei vostri beni o di elevate somme di denaro che non dovrete mai tenere in casa», è stato il consiglio di Ferrarese.

«È facile essere preda di raggiri se si vive in condizioni di isolamento e di abbandono, ma la vigilanza non è mai troppa e ogni pericolo va segnalato. Non abbiate vergogna a denunciare, a volte basta una telefonata per sventare un pericolo. Il nostro

sistema di videosorveglianza unito alla nostra attività investigativa ha permesso spesso di fermare il colpevole. La denuncia diventa quindi fondamentale», ha spiegato il vice questore aggiunto **Carlo Bartelli**.

La discussione si è poi concentrata sulle truffe telefoniche ad ampio raggio, da cui è difficile difendersi, mentre il presidente di Confartigianato, **Gionni Gritti**, si è soffermato sul concetto di Rete solidale del nostro contesto sociale in cui anche il nostro vicino può aiutarci nella gestione del quotidiano, sup-

portandoci nei momenti di difficoltà e di pericolo. Il vademecum diventa così un ottimo strumento da distribuire in modo capillare a parroci, sindaci e quanti operano nel settore della terza età, proprio per la chiarezza espressiva dei consigli espressi sulle accortezze da usare, in casa e per strada, per prevenire ogni attacco alla propria sicurezza personale e per evitare di incorrere in brutti incontri con malintenzionati. Nel dubbio, qualsiasi dubbio, meglio chiamare le forze dell'ordine.

**N.Col.**

## Edilbi: confermata in Appello l'assoluzione

### Non fu estorsione

Non ci fu estorsione nei confronti dell'imprenditore sondriese Claudio Bianchi, ne è convinta anche la Corte d'Appello che ieri ha assolto i tre imputati bresciani (**Alessandro Stuto, Antonio Di Sarno e Roberto Frascari**), accusati di aver minacciato l'imprenditore dell'Edilbi Sondrio per farsi consegnare 30mila euro.

Come già lo stesso Tribunale di Sondrio aveva decretato, anche a Milano sono quindi convinti che di esercizio arbitrario delle proprie ragioni si sarebbe dovuto parlare.

Stuto aveva creato l'impresa Ag a seguito di un accordo verbale con Bianchi, onde spostare su di essa il carico divenuto eccessivo dei dipendenti, organizzati in squadra dallo Stuto stesso. Dal canto suo, Bianchi aveva promesso di non fare mai mancare la copertura dei contributi delle paghe e del resto Bianchi, però, non aveva rispettato gli accordi, non corrispondendo quanto pattuito, così portando Stuto a una pesante esposizione debitoria previdenziale che lo ha spinto ad agire come ha poi agito.

# AltaReziaNews

## Notizie dal Cuore delle Alpi

Incontri sul territorio per essere più vicini a quella fascia di popolazione più a rischio

## TRUFFE AGLI ANZIANI: IN CAMPO ANCHE CONFARTIGIANATO INDUSTRIA SONDRIO

giovedì 22 giugno, 2017



(<http://www.altarezianews.it/wp-content/uploads/2017/06/convegno-truffe-anziani.jpg>)

“Incontri sul territorio, per essere più vicini agli anziani” Si è tenuta giovedì 22 giugno 2017 nella sala Convegni “Succetti” del Cesaf presso la sede di Confartigianato Imprese Sondrio una importante conferenza di presentazione dal titolo “La prevenzione contro le truffe

agli anziani”. L’iniziativa rientra nell’ambito delle iniziative individuate di recente dalla Prefettura in seno al “Comitato di coordinamento per la prevenzione delle truffe” provinciale. Nell’intervento di apertura del Prefetto di Sondrio Scalia Dott. Giuseppe Mario forte l’appello rivolto ai sindaci e alle Associazioni vicine al mondo degli anziani a promuovere incontri informativi sul territorio : “Lo Stato attraverso le sue istituzioni, le associazioni e le Forze dell’Ordine sono vicine alle categorie più vulnerabili e svolgono un’opera che non si limita alla sola repressione delle attività illecite, ma si spinge sempre più nel campo della prevenzione e della educazione a comportamenti, anche semplici, che aiutino ad evitare brutte esperienze. Questa in fin dei conti è l’idea che ha fatto nascere l’esigenza dell’incontro di oggi”.

Il Vice questore Vicario Dott. Andrea Rossi nell’illustrare il ruolo del “Comitato di coordinamento Provinciale contro le truffe” istituito presso la Prefettura, ha ribadito la necessità di una campagna di informazione sul territorio assicurando il pieno supporto di tutte le forze dell’Ordine. All’incontro sono stati presentati due Vademecum con alcuni consigli utili agli anziani.

Il Presidente del gruppo ANAP (Associazione Nazionale Artigiani Pensionati) di Sondrio Nemesio Mario Valetti ha illustrato i contenuti della Campagna nazionale e ha presentato il Vademecum predisposto a livello nazionale e ha ribadito “Bisogna stare in guardia, ma anche affidarsi con fiducia a chi può difenderci. Per questo la “Campagna” prevede la sinergia con le Forze di Polizia in un’azione comune per difendere ed informare promuovendo sul territorio incontri di divulgazione e distribuendo al maggior numero di persone un Vademecum che senza presunzione vuole dare alcune semplici indicazioni su come poter prevenire le più comuni truffe e raggiri.”

Concetti ripresi e rafforzati dal Dott. Roberto Masola Rappresentante di ABI (Associazione Bancaria Italiana) Lombardia intervenuto a presentare il Vademecum realizzato dalla stessa Associazione che contiene “Utili e semplici consigli sul comportamento e le attenzioni da utilizzare per difendere i propri risparmi. Un opuscolo nato dallo scambio di informazioni e di suggerimenti su vari tavoli di confronto: utenti, operatori bancari e forze dell’ordine. Consigli e suggerimenti che come la realtà dimostra non sono mai abbastanza”.

Sono seguiti gli interventi del Comandante Provinciale dei Carabinieri Colonnello Paolo Ferrarese e del Dirigente della Squadra Mobile di Sondrio Dott. Carlo Bartelli. Entrambe hanno sottolineato la piena disponibilità dei Carabinieri e della Polizia di Stato ad intervenire – come peraltro già fatto in passato – in occasione di incontri sul territorio per informare le persone anziane troppo spesso al centro di truffe e raggiri. Ha chiuso l’incontro il Presidente di Confartigianato Imprese Sondrio, Gianni Gritti sottolineando l’importanza di creare “una rete

solidale all'interno della Comunità che sappia essere di supporto alle Forze dell'Ordine. I primi a dover vigilare sono i cittadini e gli anziani non devono sentirsi soli in una Comunità".

## Sondrio, in Confartigianato i consigli contro truffe anziani

da **Redazione** - 22 giugno 2017

Oggi nella sede della Confartigianato di Sondrio si è tenuto il seminario "La prevenzione contro le truffe agli anziani". L'evento faceva parte delle iniziative individuate dalla prefettura nel comitato provinciale di coordinamento per la prevenzione delle truffe. Nell'intervento di apertura, il prefetto Giuseppe Mario Scalia ha lanciato un appello ai sindaci e alle associazioni vicine al mondo degli anziani a promuovere incontri informativi sul territorio.

"Lo Stato attraverso le sue istituzioni, le associazioni e le forze dell'ordine sono vicine alle categorie più vulnerabili e svolgono un'opera che non si limita alla sola repressione delle attività illecite, ma si spinge sempre più nel campo della prevenzione e dell'educazione a comportamenti, anche semplici, che aiutino ad evitare brutte esperienze. Questa in fin dei conti è l'idea che ha fatto nascere l'esigenza dell'incontro di oggi".

Il vice questore Andrea Rossi nell'illustrare il ruolo del comitato contro le truffe ha ribadito la necessità di una campagna di informazione sul territorio assicurando il pieno supporto di tutte le forze dell'ordine. All'incontro sono stati presentati due vademecum con alcuni consigli utili agli anziani. Il presidente del gruppo ANAP (Associazione Nazionale Artigiani Pensionati) di Sondrio Mario Valetti Nemesio ha illustrato i contenuti della campagna nazionale e presentato il vademecum predisposto a livello nazionale ribadendo che "bisogna stare in guardia, ma anche affidarsi con fiducia a chi può difenderci.

Per questo la campagna prevede la sinergia con le forze di polizia in un'azione comune per difendere e informare promuovendo sul territorio incontri di divulgazione e distribuendo al maggior numero di persone un vademecum che senza presunzione vuole dare alcune semplici indicazioni su come poter prevenire le più comuni truffe e raggiri". Concetti ripresi e rafforzati da Roberto Masola rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana di Lombardia intervenuto a presentare il documento realizzato dalla stessa associazione.

Contiene "utili e semplici consigli sul comportamento e le attenzioni da utilizzare per difendere i propri risparmi. Un opuscolo nato dallo scambio di informazioni e di suggerimenti su vari tavoli di confronto: utenti, operatori bancari e forze dell'ordine. Consigli e suggerimenti che come la realtà dimostra non sono mai abbastanza". Poi sono intervenuti il comandante provinciale dei carabinieri Paolo Ferrarese e il dirigente della Squadra Mobile di Sondrio Carlo Bartelli.

Entrambe hanno sottolineato la piena disponibilità dei carabinieri e Polizia di Stato a intervenire (come già fatto in passato) in occasione di incontri sul territorio per informare le persone anziane troppo spesso al centro di truffe e raggiri. Ha chiuso l'incontro il presidente della Confartigianato di Sondrio Gianni Gritti sottolineando l'importanza di creare "una rete solidale all'interno della comunità che sappia essere di supporto alle forze dell'ordine. I primi a dover vigilare sono i cittadini e gli anziani non devono sentirsi soli in una comunità".

